

Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	Denominazione Amministrazione/ Società/Ente	Nome RPC	Cognome RPC	Data di nascita RPC	Qualifica RPC	Data inizio incarico di RPC	Il RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza: (Si/No)	Organo d'indirizzo (solo se RPC manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPC è vacante)	Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPC	Data inizio vacanza RPC (solo se RPC è vacante)
80004350163	Università degli Studi di Bergamo	Marco	Rucci	15/10/1968	Direttore generale	1.3.2017	Si						

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)</b>	
1.A	<b>Stato di attuazione del PTPC</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	<p>Il PTPCT ha assunto con gli anni una sempre maggiore importanza non solo in quanto strumento che definisce le linee di azione più idonee a contrastare possibili fenomeni corruttivi o più in generale fenomeni di <i>maladministration</i> ma, proprio grazie alla necessità di individuare le aree più esposte al rischio di corruzione per poter definire le azioni di contrasto più adeguate, si sta trasformando anche in uno strumento funzionale all'analisi dei processi organizzativi, permettendo di entrare nel merito dei singoli processi individuati e di valutare anche interventi di miglioramento e razionalizzazione dell'attività dei servizi per incrementarne l'efficacia e l'efficienza.</p> <p>Nel PTPCT 2018-2020 sono rimasti alcuni ambiti non sufficientemente analizzati e che potrebbero ulteriormente ampliare l'individuazione delle aree di potenziale rischio, come per esempio l'area relativa all'attività di ricerca che è rimasta ai margini del perimetro definito dal piano. Nell'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione, di cui alla delibera n. 1208 del 22.11.2017, è contenuta una sezione dedicata alle istituzioni universitarie e in particolare alla ricerca, proprio al fine di indicare ai soggetti del sistema come procedere nella individuazione dei rischi di corruzione, di malamministrazione o di conflitto di interessi e di suggerire alcune misure di prevenzione che ogni singola Università dovrà configurare secondo le proprie specificità. Pertanto gli ambiti finora non sufficientemente analizzati hanno iniziato ad essere oggetto di approfondimento nel PTPCT 2019-2021.</p>
1.B	<b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPC</b> - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	<p>Occorre premettere che il debole coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione, organo di indirizzo politico, e della componente docente nella definizione e nell'attuazione delle misure previste dal Piano permane come uno dei limiti alla sua piena attuazione. Negli ultimi anni si è cercato di porre maggiore attenzione alla sensibilizzare di tutti i vari attori dell'Ateneo, fra cui anche della componente docente. Nel PTPC 2019-2021 si è confermato l'indirizzo di non procedere con la rotazione degli incarichi dirigenziali e di responsabilità. La difficoltà ad operare in tal senso è stata più volte sottolineata: le specifiche competenze che caratterizzano le figure di responsabilità unite alla necessità di conseguire gli obiettivi individuati dagli organi di governo non hanno consentito di procedere a cambiamenti nella conduzione della strutture. Questo aspetto è direttamente correlato al forte sottodimensionamento strutturale (220 unità di personale TA e 2 sole figure dirigenziali). Nel 2018 si è dato avvio ad un percorso di riorganizzazione e potenziamento della struttura tecnico-amministrativa che potrà consentire in futuro una ridefinizione delle responsabilità e una probabile rotazione degli incarichi .</p>
1.C	<b>Ruolo del RPC</b> - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	<p>Nel nostro Ateneo l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) non poteva che essere assegnato al Direttore Generale, visto che i due dirigenti in servizio sono impegnati in ambiti di amministrazione attiva. L'aver individuato il RPCT in una figura apicale quale quella del Direttore Generale ha di fatto permesso di avere una visione di insieme nell'analisi dei processi, anche grazie al continuo confronto con i responsabili delle varie strutture amministrative che il Direttore generale ha modo di incontrare nel corso dell'anno, e una maggiore incisività nella fase di attuazione delle misure, vista l'autorevolezza del ruolo.</p>

1.D	<b>Aspetti critici del ruolo del RPC -</b> Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	<p>La criticità principale che si evidenzia è legata alla difficoltà "culturale" dei diversi soggetti in gioco, che si interfacciano con il RPCT, ad affrontare in termini complessivi la questione della corruzione, che non dovrebbe essere vissuta unicamente come un fenomeno da "tangenti" ma come una cattiva modalità di gestione dei processi. Ad oggi si ritiene che tale visione non sia del tutto acquisita, anche se c'è una maggiore sensibilità da parte di tutte le componenti dell'Ateneo.</p> <p>Un altro fattore di ostacolo per il RPCT è la totale indisponibilità di risorse umane da poter dedicare alla prevenzione della corruzione, vista la carenza di personale che da sempre ha scontato l'Università di Bergamo. Ciò rischia di ridurre il Piano a mero adempimento con l'esito di accrescere la difficoltà di comprensione. Si tratta di una questione fondamentale perché se un'operazione rilevante, come vuole essere quella del PNA, non si accompagna alla possibilità di destinarvi adeguate risorse, finisce per ridursi al piano formale ovvero ad accrescere una percezione diffusa di frustrazione.</p>
-----	--	---

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2019 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2018 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, successivo aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 1134/2017, all'Aggiornamento 2017 del PNA (Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017).

ID	Domanda	Risposta (inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	<b>GESTIONE DEL RISCHIO</b>		
2.A	<b>Indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, obbligatorie (generali) e ulteriori (specifiche) individuate nel PTPC</b>		
2.A.1	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	X	<p>Il monitoraggio è stato svolto nel corso dell'anno 2018 sia durante specifici incontri individuali e collettivi con i Responsabili di Servizio sia in occasione del monitoraggio della performance 2018-2020 svolto nel mese di settembre.</p> <p>In data 26.09.2017 il CdA aveva approvato linee guida sul funzionamento della Centrale Acquisti con la centralizzazione delle gare di importo superiore a 40 mila euro. Alla luce delle perplessità emerse sulle procedure da seguire per l'acquisizione di beni e servizi da parte dei Dipartimenti e dei Centri di ricerca, nella seduta del CdA del 10 luglio 2018 sono state approvate linee guida per l'accantonamento in capo alla Centrale Acquisti delle procedure di affidamento il cui valore sia pari o superiore a 10 mila euro secondo una logica che favorisca concretamente i processi di riorganizzazione del fabbisogno e realizzi strumenti efficaci e semplificati per la fruizione di servizi o di forniture comuni a diverse strutture. Il nuovo indirizzo consente di valorizzare in modo più razionale ed equilibrato il bagaglio di competenze professionali presenti in ateneo evitando che i Responsabili di budget siano distolti dalla cura degli obiettivi di competenza per svolgere compiti che hanno invece natura professionale differente e che presuppongono conoscenze specialistiche e aggiornamenti continui sia delle prassi che della giurisprudenza.</p>
2.A.2	No, anche se il monitoraggio era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
2.A.3	No, il monitoraggio non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	<b>Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti, e gli eventi corruttivi come definiti nel PNA 2013 (§ 2.1), nel PNA 2015 (§ 2.1), nella determinazione 6/2015 (§ 3, lett. a) e come mappati nei PTPC delle amministrazioni)</b>		
2.B.1	Acquisizione e progressione del personale		
2.B.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		

ID	Domanda	Risposta (inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.6	Non si sono verificati eventi corruttivi	X	
2.C	<b>Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPC 2018 erano state previste misure per il loro contrasto</b>		
2.C.1	Sì (indicare le motivazioni della loro inefficacia)		
2.C.2	No (indicare le motivazioni della mancata previsione)		
2.D	<b>Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno</b>		
2.D.1	Sì (indicare le modalità di integrazione)		
2.D.2	No (indicare la motivazione)	X	Non è presente presso l'Amministrazione un servizio di controllo interno oltre quello svolto dalle strutture gerarchiche e dagli organi di valutazione e controllo: collegio dei revisori dei conti e nucleo di valutazione.
2.E	<b>Indicare se sono stati mappati tutti i processi</b>		
2.E.1	Sì	X	
2.E.2	No, non sono stati mappati i processi (indicare le motivazioni)		
2.E.3	No, ne sono stati mappati solamente alcuni (indicare le motivazioni)		
2.E.4	Nel caso della mappatura parziale dei processi, indicare le aree a cui afferiscono i processi mappati		
2.F	<b>Formulare un giudizio sul modello di gestione del rischio (Qualora si ritenesse necessaria una revisione del modello, indicare le modifiche da apportare):</b>		Alla luce dell'esito del monitoraggio svolto e considerato che sostanzialmente non sono pervenute segnalazioni in ordine a criticità riscontrate dalle procedure svolte dai diversi servizi, si ritiene che il modello adottato possa ritenersi efficace e che sia necessario intervenire sullo stesso soltanto per adeguarlo al nuovo PNA di cui alla delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017. In particolare si ritiene di intervenire nel triennio 2019-2021 sull'area della ricerca al fine di individuare le aree più sensibili alle interferenze improprie e a situazioni di conflitto di interesse.
2.G	<b>Indicare se il PTPC è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni</b>		
2.G.1	Sì (indicare con quali amministrazioni)		
2.G.2	No	X	
3	<b>MISURE ULTERIORI (SPECIFICHE)</b>		
3.A	<b>Indicare se sono state attuate misure ulteriori (specifiche) oltre a quelle obbligatorie (generali)</b>		
3.A.1	Sì	X	
3.A.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
3.A.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
3.B.	<b>Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure (più risposte possibili):</b>		

ID	Domanda	Risposta ( <i>inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate</i> )	Ulteriori Informazioni ( <i>Max 2000 caratteri</i> )
3.B.1	Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)	X	E' attiva una casella di posta elettronica dedicata alla segnalazione da parte di soggetti terzi di anomalie e irregolarità della gestione dei procedimenti affidati ai Responsabili. Nel corso del 2018 non sono pervenute segnalazioni rilevanti e meritevoli di menzione. Vengono inoltre svolti incontri con le rappresentanze studentesche al fine di raccogliere eventuali segnalazioni. Non sono stati peraltro segnalati episodi specifici.
3.B.2	Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)	X	I processi che attualmente risultano informatizzati sono i seguenti: - gestione delle fasi della contabilità e del bilancio; - gestione economica del personale; - servizi rivolti agli studenti, in tutte le fasi del processo, attraverso la costituzione del fascicolo elettronico dello studente; - verbalizzazione elettronica delle sessioni di esame e di laurea; - tirocini, stage e mobilità all'estero; - contribuzione studentesca; - gestione spazi e calendari delle attività accademiche; - bandi ed esiti delle selezioni per benefici agli studenti (posti alloggio, borse di studio, servizio mensa); - gestione dell'offerta formativa (SUA corsi di laurea); - gestione elettronica delle determinazioni assunte dai Responsabili di struttura: redazione, sottoscrizione digitale, registrazione e pubblicazione sull'Albo di Ateneo; - gestione digitale del protocollo; - pubblicazione dell'Albo on-line. Inoltre il nuovo portale pubblico consente un'elevata tracciabilità delle operazioni di pubblicazione dei contenuti.
3.B.3	Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)	X	

ID	Domanda	Risposta (inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
3.C	Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia (riferirsi alle tipologie di misure indicate a pag. 33 dell'Aggiornamento 2015 al PNA):		<p>Oltre alle misure precedentemente indicate, tra quelle riportate a pag. 33 dell'Aggiornamento 2015 al PNA sono state attivate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Accessibilità online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese; in caso di documentazione non accessibile online, predefinizione e pubblicazione delle modalità per acquisire la documentazione e/o le informazioni complementari;</li> <li>- Check list di controllo sul rispetto, per ciascuna gara, degli obblighi di tempestiva segnalazione all'ANAC in caso di accertata insussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'operatore economico;</li> <li>- Obbligo di menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta;</li> <li>- Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti;</li> <li>- La Centrale acquisti verifica all'atto della nomina della Commissione il rispetto del principio di rotazione nonché l'assenza di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del Codice dei contratti pubblici oltre che la verifica di cui all'art. 77 c. 4* del D.lgs. 50/2016 (*esclusione da Commissioni di gara dei soggetti che hanno svolto o svolgeranno incarichi amministrativi o tecnici relativi al contratto);</li> <li>- Revisione delle modalità di pubblicazione degli esiti delle procedure negoziate sotto-soglia per consentire una maggiore immediatezza e accessibilità degli stessi;</li> <li>- Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti la non incompatibilità;</li> <li>- Pubblicazione sul sito internet della amministrazione, per estratto, dei punteggi attribuiti agli offerenti all'esito dell'aggiudicazione definitiva.</li> </ul> <p>La misura più efficace risulta quella riferita all'accessibilità online delle informazioni complementari, in quanto garantisce una trasparenza totale a livello informativo.</p>
3.D	Indicare se alcune misure sono frutto di un'elaborazione comune ad altre amministrazioni		
3.D.1	Sì (indicare quali misure, per tipologia)		
3.D.2	No	X	
4	<b>TRASPARENZA</b>		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"		
4.A.1	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	X	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzazione &gt; Organigramma</li> <li>- Organizzazione &gt; Telefono e posta elettronica</li> <li>- Consulenti e collaboratori</li> <li>- Bandi di concorso</li> <li>- Provvedimenti</li> <li>- Bandi di gara e contratti</li> <li>- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici</li> <li>- Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti</li> </ul>
4.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
4.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite		
4.B.1	Sì (indicare il numero delle visite)		
4.B.2	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	X	
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"		

ID	Domanda	Risposta (inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
4.C.1	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)		
4.C.2	No		
4.D	<b>Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"</b>		
4.D.1	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	X	2 richieste come di seguito specificate - 1 relativa alle tasse degli studenti (richiesta dei verbali di approvazione dei Bilanci di previsione dell'Ateneo); - 1 relativa a richiesta di chiarimenti connessi a Carriere alias transgenere
4.D.2	No		
4.E	<b>Indicare se è stato istituito il registro degli accessi</b>		
4.E.1	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	X	Le richieste relative agli anni 2017 e 2018 sono relative a: - conferimento di incarichi di docenza a contratto; - procedura concorsuale (richiesta tracce di un concorso dell'anno 2015 per cui non esisteva ancora l'obbligo di pubblicazione delle tracce delle prove scritte; - tasse degli studenti (richiesta dei verbali di approvazione dei Bilanci di previsione dell'Ateneo - chiarimenti connessi a Carriere alias transgenere
4.E.2	No		
4.F	<b>E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze</b>		
4.F.1	Sì		
4.F.2	No		
4.G	<b>Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati:</b>		
4.G.1	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	X	Si effettua di norma un monitoraggio annuo in concomitanza della verifica e dell'attestazione degli obblighi di pubblicazione da parte dell'OIV (Nucleo di Valutazione) pertanto riferito ad un campione di obblighi. Nel 2018 il monitoraggio è stato effettuato nel mese di aprile con riferimento ai dati pubblicati al 31.3.2018
4.G.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
4.G.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
4.H	<b>Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento:</b>		L'Ateneo adempie pressochè integralmente agli obblighi di trasparenza e non si riscontrano inadempimenti significativi in ordine alla pubblicazione. Ci sono solo alcune informazioni che non vengono pubblicate in quanto non disponibili, quali per esempio: - i dati aggregati dell'attività amministrativa; - il monitoraggio dei tempi procedurali; - i costi contabilizzati; - i tempi di erogazione dei servizi. Purtroppo con le risorse umane a disposizione risulta difficile pensare alla loro predisposizione nel prossimo futuro. I CV di "Consulenti e collaboratori" sono disponibili nel sito ministeriale PERLAPA - Anagrafe delle prestazioni, a cui rimanda la sotto-sezione in esame tramite apposito link.
5	<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>		
5.A	<b>Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione</b>		
5.A.1	Sì	X	
5.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
5.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		

ID	Domanda	Risposta (inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze: (più risposte possibili)		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	X	SRL e OPTIME
5.C.5	Formazione in house	X	
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base, ad esempio, di eventuali questionari somministrati ai partecipanti:		Nel corso del 2018 sono stati erogati i seguenti corsi: Le misure di contrasto alla corruzione e le nuove disposizioni in tema di trasparenza dopo il D. Lgs. n.97/2016 e il PNA 2017": Percorso generale su etica e legalità: 28 partecipanti Le misure di contrasto alla corruzione e le nuove disposizioni in tema di trasparenza dopo il D. Lgs. n.97/2016 e il PNA 2017": Percorso di approfondimento: 23 Gli affidamenti diretti e le procedure sotto-soglia dopo l'aggiornamento delle linee guida ANAC : 1 partecipante partecipanti con ottimo giudizio degli utenti
6	<b>ROTAZIONE DEL PERSONALE</b>		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	3	2 dirigenti di ruolo + 1 direttore generale (in aspettativa in altra amministrazione)
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	579	346 fra docenti e ricercatori (anche a tempo determinato) + 233 PTA (anche a tempo determinato)
6.B	Indicare se nell'anno 2018 è stata effettuata la rotazione del personale come misura di prevenzione del rischio.		
6.B.1	Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti e dei funzionari)		
6.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
6.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018	X	
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2017, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2018)		
6.C.1	Sì		
6.C.2	No	X	
7	<b>INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013</b>		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità:		
7.A.1	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)		
7.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
7.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018	X	

ID	Domanda	Risposta (inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
7.B	Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconferibilità per incarichi dirigenziali:		
8	<b>INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013</b>		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità:		
8.A.1	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)		
8.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
8.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018	X	
8.B	Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali:		
9	<b>CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI</b>		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:		
9.A.1	Sì	X	
9.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
9.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
9.B	Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione		
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:		
9.C.1	Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
9.C.2	No	X	
10	<b>TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)</b>		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la raccolta di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione:		
10.A.1	Sì	X	
10.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
10.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:		
10.C	Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:		
10.C.1	Documento cartaceo	X	
10.C.2	Email	X	
10.C.3	Sistema informativo dedicato		
10.C.4	Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato		

ID	Domanda	Risposta (inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione		
10.D.1	Sì, (indicare il numero delle segnalazioni)		
10.D.2	No	X	
10.E	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:		
10.E.1	Sì (indicare il numero di casi)		
10.E.2	No		
10.F	Indicare se tramite la procedura di whistleblowing sono pervenute segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione		
10.F.1	Sì (indicare il numero di casi)		
10.F.2	No	X	
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie:		Il sistema attuale di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti appare efficace rispetto agli obiettivi della normativa
11	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013):		
11.A.1	Sì	X	
11.A.2	No (indicare la motivazione)		
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.B.1	Sì	X	
11.B.2	No		
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.C.1	Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
11.C.2	No	X	
11.D	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:		
11.D.1	Sì (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)		
11.D.2	No		
11.E	Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento:		Per la fase di elaborazione del Codice si segnala la difficoltà che c'è stata nel coinvolgere i vari stakeholder. Gli unici riscontri avuti a seguito della pubblicazione della versione provvisoria del Codice sono pervenuti dalla RSU.
12	<b>PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI</b>		

ID	Domanda	Risposta (inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
12.A	<b>Indicare se nel corso del 2018 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:</b>		
12.A.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)		
12.A.2	No	X	
12.B	<b>Indicare se nel corso del 2018 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:</b>		
12.B.1	Sì (indicare il numero di procedimenti)		
12.B.2	No	X	
12.C	<b>Se nel corso del 2018 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:</b>		
12.C.1	Sì, multa (indicare il numero)		
12.C.2	Sì, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero)		
12.C.3	Sì, licenziamento (indicare il numero)		
12.C.4	Sì, altro (specificare quali)		
12.D	<b>Se nel corso del 2018 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):</b>		
12.D.1	Sì, peculato – art. 314 c.p.		
12.D.2	Sì, Concussione - art. 317 c.p.		
12.D.3	Sì, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		
12.D.4	Sì, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.		
12.D.5	Sì, Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.		
12.D.6	Sì, induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.		
12.D.7	Sì, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.		
12.D.8	Sì, Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.		
12.D.9	Sì, altro (specificare quali)		
12.D.10	No		
12.E	<b>Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area):</b>		
12.F	<b>Indicare se nel corso del 2018 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali:</b>		
12.F.1	Sì (indicare il numero di procedimenti)		
12.F.2	No	X	
13	<b>ALTRE MISURE</b>		

ID	Domanda	Risposta ( <i>inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate</i> )	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
13.A	<b>Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.):</b>		
13.A.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
13.A.2	No	X	
13.B	<b>Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati:</b>		
13.B.1	Sì (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)		
13.B.2	No	X	
13.C	<b>Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato:</b>		
13.C.1	Sì (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)		
13.C.2	No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitrato		
13.C.3	No, non sono stati affidati incarichi di arbitrato	X	
13.D	<b>Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)</b>		
13.D.1	Sì, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione		
13.D.2	Sì, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate		
13.D.3	No	X	
13.E	<b>Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:</b>		